

7. IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE: L'INDIVIDUAZIONE DI UN SET DI INDICATORI

7.1 Generalità

In questa sezione dello studio, sulla base delle considerazioni metodologiche già svolte al §5.3, si individuerà un set di indicatori da utilizzare per il monitoraggio del Piano di Gestione del sito UNESCO del Val di Noto.

La batteria di indicatori di monitoraggio, in genere, deve rispondere all'esigenza di verificare lo stato di avanzamento degli interventi e i risultati conseguiti, assicurando la possibilità di un'analisi completa e approfondita del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi del programma/progetto. In questo senso dunque le rilevazioni devono essere opportunamente periodizzate e devono essere effettuate anche dopo la conclusione fisica dell'intervento.

In questo ambito risulta di cruciale importanza, che, nella fase di progettazione e di prima messa in opera del Piano di gestione, vengano definiti per ogni intervento, dei valori obiettivo di carattere quali-quantitativo da raggiungere.

Trattandosi di una fase di pre-fattibilità, si è definito un sistema di indicatori "neutrale", ovvero indipendente da tutti quegli aspetti legati alla specificità del soggetto realizzatore e dalla *governance* di ciascun intervento e del Piano stesso. In questo senso, il set di seguito proposto, può essere considerato indipendente dall'assetto gestionale, facendo riferimento ai contenuti attuativi/operativi e non alle modalità di gestione del Piano stesso.

7.2 Metodologia di costruzione della batteria di indicatori

La metodologia proposta per l'individuazione degli indicatori ricalca quelle previste per il monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali. Tali metodologie sono particolarmente adeguate al controllo di programmi e progetti, tanto che la legislazione nazionale ne ha previsto il progressivo utilizzo nell'attività ordinaria della P.A.⁷⁵.

⁷⁵ Cfr. L. 144/1999 art 2. Attraverso i Nuclei di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP) la cui attività è: "volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei fondi strutturali all'insieme dei

La batteria degli indicatori è stata individuata sulla base del soddisfacimento dei criteri di seguito elencati.

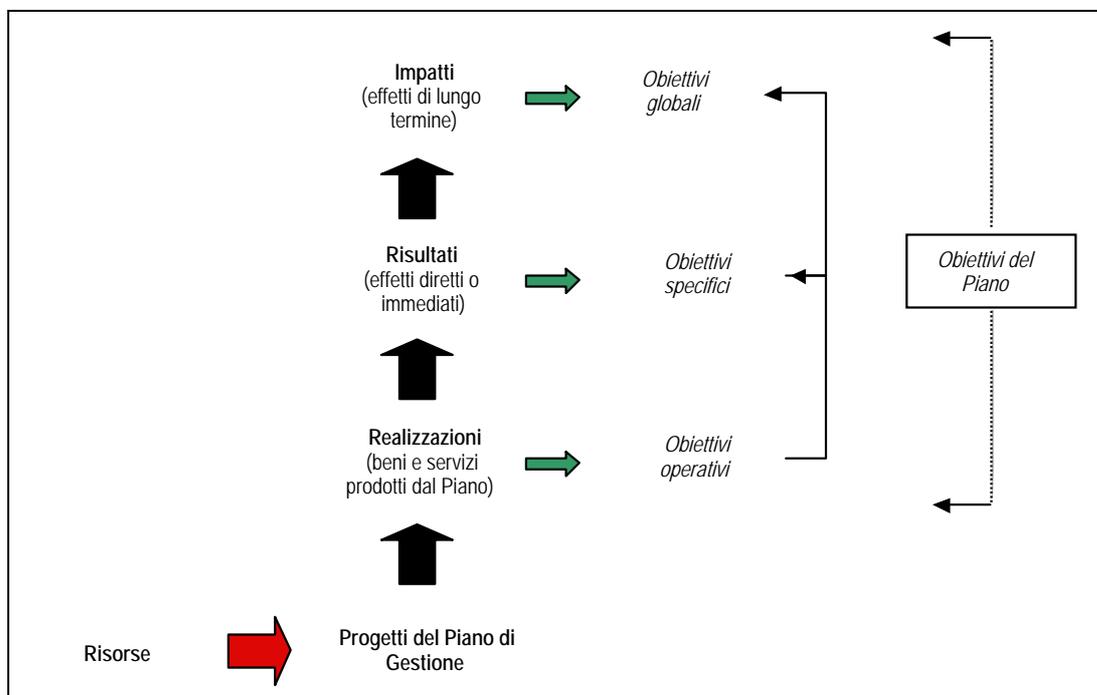
- **Coerenza** degli indicatori con gli obiettivi generali e specifici del Piano.
- **Affidabilità:** ciascun indicatore assicura che le informazioni siano rilevate presso una fonte identificabile e consentano un corretto ed inequivocabile riferimento ad una tipologia di intervento omogenea, in relazione al suo contenuto e agli obiettivi specifici cui si riferisce.
- **Pertinenza** (capacità dell'indicatore di interpretare gli obiettivi dell'intervento) ed **esaustività** (adeguata copertura delle diverse dimensioni analitiche) degli indicatori rispetto al contenuto degli interventi ed alla funzionalità del monitoraggio delle iniziative.
- **Disponibilità** delle informazioni con cui aggiornare gli indicatori, allo scopo di assicurare l'efficienza del sistema.

La relazione logica degli obiettivi è una componente essenziale per la realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento (e conseguentemente per un efficace ed efficiente monitoraggio dello stesso). Tale relazione può essere descritta:

- dall'alto verso il basso: ogni intervento è programmato in un contesto specifico, che fa riferimento ad un obiettivo generale (nel Piano di gestione, ciascun *Programma*) che ispira la strategia dell'intervento e dà origine a diversi obiettivi specifici (*Piano di Azione*); ciascun obiettivo specifico viene a sua volta attuato attraverso degli specifici interventi (*Progetto*), che consentono il conseguimento degli obiettivi operativi;
- dal basso verso l'alto:
 - i *Progetti* vengono realizzati da amministrazioni, organismi od operatori che utilizzano mezzi o risorse di diversa natura finanziaria, umana, tecnica o organizzativa;
 - la spesa effettiva dà origine ad una serie di realizzazioni fisiche che evidenziano i progressi fatti nella realizzazione dell'intervento;
 - i risultati sono gli effetti (immediati) sui beneficiari diretti delle azioni finanziate;
 - questi risultati possono essere espressi in termini di impatti sul conseguimento degli obiettivi globali o specifici del Piano e costituiscono le basi principali per valutare la riuscita o meno dell'intervento in questione.

programmi e dei progetti attuati a livello territoriale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica".

Figura 1: Logica di intervento del Piano



In questo schema le risorse del Piano sono legate alle sue realizzazioni e, conseguentemente, ai relativi risultati ed impatti. Vengono inoltre mostrati i mezzi utilizzati dal Piano per raggiungere i suoi obiettivi operativi, specifici e globali.

Riassumendo, quindi:

- gli obiettivi operativi sono espressi in termini di realizzazioni;
- gli obiettivi specifici sono espressi in termini di risultati;
- gli obiettivi globali sono espressi in termini di impatti.

Più in dettaglio, possiamo distinguere vari tipi di indicatori:

- gli **indicatori delle realizzazioni** materiali sono riferiti all'attività. Sono misurati in unità fisiche o finanziarie: a) gli indicatori di realizzazione fisica dimensionano lo stato d'avanzamento degli interventi considerati nei loro aspetti reali; (b) gli indicatori finanziari sono utilizzati per monitorare i progressi fatti in termini di utilizzo del budget attribuito a ciascun intervento.

- Gli **indicatori di risultato** si riferiscono agli effetti diretti ed immediati prodotti. Forniscono informazioni sui cambiamenti intervenuti ad esempio a livello di comportamento, capacità o prestazioni dei beneficiari diretti. Gli indicatori di risultato devono segnalare risultati che possano essere riconducibili alle tipologie di progetto effettivamente messe in campo (anche se possono essere influenzati da altre variabili, nonché da altri interventi).
- Gli **indicatori di impatto** si riferiscono alle conseguenze del programma al di là degli effetti immediati sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto. Infatti, gli indicatori di impatto non sono quasi mai riconducibili univocamente all'intervento finanziato, ma sono influenzati sia da altre politiche, sia da altre variabili concomitanti.

7.3 Un'applicazione della metodologia al Piano di gestione del Val di Noto

In questo paragrafo, si restituiscono gli esiti dell'applicazione della metodologia proposta al Piano di gestione del Val di Noto.

Nella seguente tabella, pertanto, si presenta una batteria di indicatori di realizzazione, risultato e di impatto riferibili direttamente agli interventi del Piano di gestione così come descritto nel presente Rapporto.

In accordo a quanto specificato sopra, si sottolinea come gli indicatori di realizzazione e di risultato siano collegati ai singoli interventi, mentre gli indicatori di impatto siano riferiti ai programmi.

Programma	Piano di azione	Progetto	Intervento	Indicatore		
				Realizzazione	Risultato	Impatto
A - CONOSCENZA, CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BAROCCO	A1 - CONOSCENZA	1 - Sistema delle conoscenze	1A - S.I.T.	(1) Realizzazione del catalogo (% avanzam.); (2) N. di soggetti/enti collegati in rete; (3) Realizzazione convegno (% avanzam.); (4) Realizzazione del SIT (% avanzam.); (5) N. ore di formazione; (6) N. partecipanti alla formazione	(1) N. di beni a valenza urbanistica e a carattere architettonico storico-artistico catalogati; (2) N. di contatti telematici per tipologia di servizio (3) N. di servizi accessibili; (4) N. di unità di personale formato; (5) N. di convegni; (6) N. di contatti telematici effettuati per alimentare il sistema	(1) Variazione delle presenze turistiche; (2) Variazione del fatturato derivante dalla vendita di beni e servizi di supporto alla fruizione del patrimonio culturale; (3) Variazione dei tempi di acquisizione delle informazioni; (4) Variazione del numero di addetti/uffici UNESCO all'interno degli EE.LL del VdN
			1B - Portale Tematico	(1) Realizzazione del portale (% avanzam.)	(1) N. di contatti telematici per tipologia di servizio (2) N. di servizi accessibili	
	A2 - CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE	2 - Laboratorio - osservatorio "Le città tardo barocche"	2A - Laboratorio-Osservatorio	(1) Costituzione del tavolo (% avanzam.); (2) Redazione linee guida/studi (% avanzam.)	(1) N. di seminari e workshop organizzati; (2) N. di banche dati realizzate; (3) N. di interventi di programmazione territoriale monitorati	
			3A - Giovani guide del barocco	(1) N. di corsi; (2) N. di partecipanti; (3) N. di ore di formazione	(1) N. di guide formate; (2) N. di visite organizzate; (3) N. di incontri organizzati; (4) N. di gite organizzate; (5) N. di mostre organizzate	
B - PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE	B1 - PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE	3 - Diffusione presso le scuole	4A - Cittadini del val di Noto	(1) N. di seminari	(1) N. di partecipanti ai seminari	(1) Variazione delle presenze turistiche; (2) Variazione della spesa turistica; (3) Variazione dei fruitori dei BBCC locali; (4) Incremento dello spazio dedicato dal media al patrimonio barocco UNESCO; (5) N. di interventi di recupero e adeguamento su edilizia privata nelle aree dei centri storici
			4B - Progettazione partecipata	(1) N. di sessioni organizzate; (2) Organizzazione mostra finale (% avanzam.)	(1) N. di documenti prodotti	
C - VALORIZZAZIONE CULTURALE ED ECONOMICA	C1 - FRUIZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	5 - Sistema dei musei e dei beni culturali	5A - Rete museale e Card	(1) Realizzazione studio di fattibilità (% avanzam.); (2) Progettazione card (% avanzam.); (3) Adeguamento requisiti (% avanzam.)	(1) N. di card distribuite; (2) N. di musei e di beni aderenti; (3) N. di servizi inseriti nella card per tipologia	(1) Variazione della spesa turistica; (2) Variazione delle presenze turistiche; (3) Variazione del N. di imprese dei settori produttivi di beni e servizi connessi all'investimento e alla gestione degli interventi; (4) Variazione della spesa media pro-capite per attività culturali; (5) Variazione del fatturato delle imprese beneficiarie di interventi di sostegno; (6) Nuovi impieghi creati e preservati dopo due anni nelle imprese destinatarie dell'intervento; (7) Variazione del fatturato commerciale di prodotti tipici; (8) Incremento di prenotazioni/acquisizioni in linea da parte dei cittadini italiani e stranieri; (9) Variazione utenti fruitori di beni e servizi culturali
			6A - Museo diffuso	(1) N. di itinerari; (2) N. di audioguide; (3) N. di testi per audioguide; (4) N. di guide; (5) N. di cartelli installati per tipologia	(1) N. di visitatori per itinerario; (2) N. di audioguide noleggate	
		7A - Itinerari culturali	(1) N. di itinerari; (2) Quantità materiali promozionali realizzati per tipologia; (3) N. di ore di formazione per guide; (4) N. di cartelli installati per tipologia	(1) N. di visitatori per itinerario		
		7B - Itinerari ambientali	(1) N. di itinerari; (2) Quantità materiali promozionali realizzati per tipologia; (3) N. di ore di formazione per guide; (4) N. di cartelli installati per tipologia	(1) N. di visitatori per itinerario		
	C2 - SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE	8 - Monitoraggio e pianificazione	8A - Piano di Marketing	(1) Realizzazione del piano di marketing (% avanzam.); (2) Realizzazione aggiornamenti piano di marketing (% avanzam.)	<i>Risultati riferiti al PdG nel suo complesso</i>	
			8B - Osservatorio Turistico	(1) Realizzazione dell'Osservatorio Turistico (% avanzam.)	(1) N. di Rapporti pubblicati; (2) N. di focus realizzati; (3) N. di indagini svolte	
		9A - Rete dei Punti Informativi	(1) N. di espositori installati	(1) N. di comuni coinvolti; (2) N. di utenti; (3) Quantità di materiale distribuito per tipologia		
		10A - Minibus	(1) N. di mezzi di trasporto; (2) N. di posti a sedere; (3) % di attivazione del servizio	(1) N. di comuni collegati; (2) N. di Km di percorrenza; (3) N. di utenti; (4) N. di corse		
		11A - Bagli del gusto	(1) % di realizzazione Baglio grande (2) N. di bagli piccoli realizzati; (3) N. di coperti; (4) N. di spazi espositivi aperti	(1) N. clienti; (2) N. eventi organizzati; (3) N. eventi ospitati; (4) Fatturato per tipologia di servizio		
		11B - Gusto Barocco	(1) N. di eventi organizzati per tipologia	(1) N. di visitatori; (2) N. di espositori		

(segue)

(continua)

Programma	Piano di azione	Progetto	Intervento	Indicatore		
				Realizzazione	Risultato	Impatto
C – VALORIZZAZIONE CULTURALE ED ECONOMICA	C2 - SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE	12 - Coordinamento e sviluppo dei servizi turistici	12A – Centro Servizi d'Area	(1) Realizzazione del centro servizi (% avanzam.); (2) Realizzazione del Portale (% avanzam.)	(1) N. di contatti telematici per tipologia di servizio; (2) N. di servizi accessibili; (3) N. fornitori del Centro Servizi; (4) Fatturato per tipologia di servizio	(1) Variazione della spesa turistica; (2) Variazione delle presenze turistiche; (3) Variazione del N. di imprese del settore produttore di beni e servizi connessi all'investimento e alla gestione degli interventi; (4) Variazione della spesa media pro-capite per attività culturali; (5) Variazione del fatturato delle imprese beneficiarie degli interventi di sostegno; (6) Nuovi impieghi creati e preservati dopo due anni nelle imprese destinatari dell'intervento; (7) Variazione del fatturato commerciale di prodotti tipici; (8) Incremento di prenotazioni/acquisizioni in linea da parte dei cittadini italiani e stranieri; (9) Variazione utenti fruitori di beni e servizi culturali
		13 – Aggregazione e commercializzazione dell'offerta turistico-ricettiva	13A – Pacchetti Turistici	(1) N. di pacchetti turistici per tipologia	(1) N. di clienti per tipologia di pacchetto; (2) N. di partecipazioni fiere; (3) N. di prodotti per tipologia; (4) N. intermediari attivati; (5) N. eventi per la promozione realizzati	
		14 – Qualificazione e sviluppo dell'imprenditorialità turistica	14A – Formazione/riqualificazione di profili professionali	(1) N. di corsi di formazione; (2) N. di partecipanti; (3) N. di ore di formazione erogata	(1) N. di utenti formati	
			14B – Circuito di Qualità	(1) N. di imprese aderenti; (2) N. di iniziative programmate per tipologia	(1) N. di imprese che si allineano agli standards	
	14C – Autoimprenditorialità		(1) N. di sportelli attivati; (2) N. di sportellisti formati	(1) N. di nuove imprese create		
	C3 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE	15 – Formazione di settore	15A – Studio del fabbisogno formativo	(1) Realizzazione dello studio (% avanzam.)	(1) N. di aziende tutorate; (2) N. di utenti formati; (3) N. nuovi corsi attivati	
			15B – Piano di Formazione	(1) Realizzazione del Piano di Formazione (% avanzam.); (2) N. di sportelli attivati; (3) N. di sportellisti formati		
			15C - Formazione mirata per il patrimonio ecclesiastico	(1) N. dei corsi di formazione; (2) N. di iscritti; (3) N. di ore di formazione erogata	(1) N. di utenti formati	
			15D - Alta Formazione	(1) N. di master e di corsi di perfezionamento attivati; (2) N. di iscritti; (3) N. di ore di formazione erogata	(1) N. di utenti formati	
	C4 - PROMOZIONE	16 – Immagine di marca	16A – Materiale informativo	(1) Realizzazione del Piano Promozionale (% avanzam.); (2) Realizzazione del logo (% avanzam.); (3) Quantità di materiale promozionale prodotto per tipologia	(1) N. di contatti del sito per tipologia di servizio (2) N. di servizi accessibili (3) Quantità di materiale pubblicitario distribuito per tipologia	
			16B – Immagine coordinata			
			16C – Web Site			
			16D – Piano promozionale			
			16E – Segnaletica			
		17 – Eventi	17A - Piano degli Eventi del Val di Noto	(1) Costituzione del tavolo (% avanzam.); (2) Realizzazione della mostra fotografica (% avanzam.); (3) Realizzazione dello studio sullo sviluppo del festival (% avanzam.)	(1) N. di eventi monitorati; (2) N. di eventi coordinati; (3) N. di visitatori della mostra; (4) N. partecipanti al concorso	
	17B - Val Di Noto Film Commission		Realizzazione della struttura (% avanzam.)	(1) N. di operatori cinematografici assistiti		

La batteria di indicatori qui proposta è finalizzata esclusivamente al *monitoraggio degli interventi*, inteso come accertamento e descrizione puntuale dello stato di avanzamento dei progetti secondo unità di misura predeterminate.

Il set potrebbe trovare ulteriori affinamenti sulla base di esigenze non strettamente connesse al controllo dell'attuazione dei progetti. Ci si riferisce in particolare all'attività di *valutazione*, intesa come analisi delle cause, discussione delle conseguenze e ricerca di alternative. In tal caso l'apparato metodologico predisposto per il monitoraggio potrebbe non essere più sufficiente, richiedendo, la pratica della valutazione, la realizzazione di indagini di campo ed approfondimenti di analisi "ad hoc". Per il valutatore l'apparato metodologico predisposto per il monitoraggio rappresenta dunque una condizione necessaria, ma non sufficiente per il pieno svolgimento della propria attività.

Stante l'attuale livello di definizione degli interventi, il set di indicatori presentato rappresenta evidentemente una proposta, suscettibile di modifiche, emendamenti e di integrazioni a cura del/i soggetto/i che gestirà/anno concretamente le attività di monitoraggio e di tutti gli altri attori coinvolti.